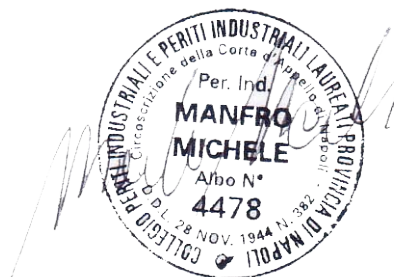


**Elettrodotto 150 kV “ C.P. Montesilvano – C.P. San Donato derivazione SE Villanova”  
Nuovo Raccordo a 150 kV In Uscita da SE Villanova Per Eliminazione Punto Di Derivazione Rigida**

**LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE  
AI SENSI DELL'ART 6 COMMA 9 DEL D.LGS. 152/06**

**Storia delle revisioni**

Rev. 00	Del 16/03/2018	Prima emissione
---------	----------------	-----------------



00	16.03.2018	Prima emissione	N.GALDIERO M.MANFRO P.ESPOSITO	R.DI LORETI UPRI T. Linee	S. Madonna UPRI Roma T. Linee	A. Limone UPRI
Rev.	Data	Descrizione revisione	Elaborato	Controllato	Verificato	Approvato

## 1. Titolo del progetto

**Elettrodotto 150 kV “ C.P. Montesilvano – C.P. San Donato derivazione SE Villanova”  
Nuovo Raccordo a 150 kV In Uscita da SE Villanova per eliminazione Punto di Derivazione  
Rigida**

## 2. Tipologia progettuale

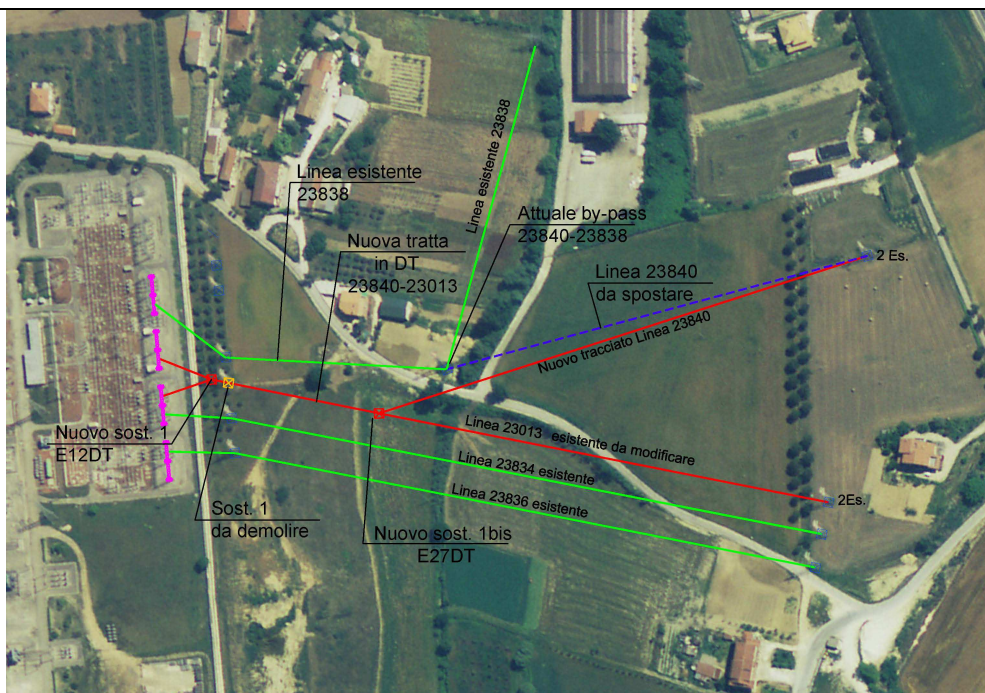
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto/lettera <b>_h)_</b>	modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

## 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'opera in valutazione riguarda le varianti aeree sulle linee a 150 kV s.t. "Villanova - Triano cod. 23013A1" e 120kV "Villanova - S. Donato der. Pescara FS cod. 23840C1", quest'ultima collegata rigidamente alla Villanova-Montesilvano, e ricadenti nel Comune di Cepagatti (PE).

Le motivazioni dell'intervento risiedono principalmente nella necessità di aumentare l'affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di far fronte alle crescenti richieste di energia correlate allo sviluppo antropico dell'area geografica interessata dall'opera.

Nell'ambito del riassetto delle sezioni 150kV e 132kV della S/E VILLANOVA si rende necessaria la variante aerea relativa agli ingressi delle due linee. In particolare, l'elettrodotto 120kV Villanova S. Donato der. FS (23840), risultando attualmente connesso rigidamente alla linea Villanova - Montesilvano, comporta, in caso di fuori servizio per manutenzione o guasto, una situazione di disalimentazione di entrambe le dorsali.



Saranno quindi installati due nuovi sostegni Doppia Terna, uno (nuovo Sost. 1) in sostituzione dell'attuale capolinea e l'altro (1 bis) in asse linea della Villanova Triano a circa 100m dal s. 1. Pertanto sul nuovo sostegno 1 bis in Doppia Terna, verranno attestate le due linee rispettivamente, Villanova S. Donato traslandola dall'attuale connessione rigida, e Villanova Triano dal suo attuale tracciato.

#### 4. Localizzazione del progetto

L'area oggetto di studio rientra nella porzione settentrionale del comune di Cepagatti (PE), a circa 6.500m in direzione NordEst dal centro abitato, a circa 2.000m in direzione Nord dall'abitato di Villanova, in prossimità di un'incisione fluviale affluente di sinistra del Fiume Pescara.

Il presente studio preliminare, teso a definire il quadro dei vincoli insistenti nell'area di studio, è stato condotto mediante un'analisi di overlay-mapping dell'area di progetto con le principali carte tematiche regionali e sovra regionali, discendenti dai piani e dagli strumenti di gestione territoriali e settoriali.

##### 4.1 Vincoli ambientali SIC-ZPS-EUAP-RAMSAR

Nel dettaglio, le opere in oggetto non interferiscono direttamente con aree protette, Parchi nazionali o regionali, aree Natura 2000 (SIC - ZPS) o zone umide RAMSAR.

Come da analisi cartografica, si riscontra l'area SIC più vicina SIC IT7140110 " Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo)" dista 9 km "Valle Ofanto" mentre a 9,8 km si trova un'area EUAP 1164 PNR "Riserva naturale di interesse provinciale Pineta Dannunziata".

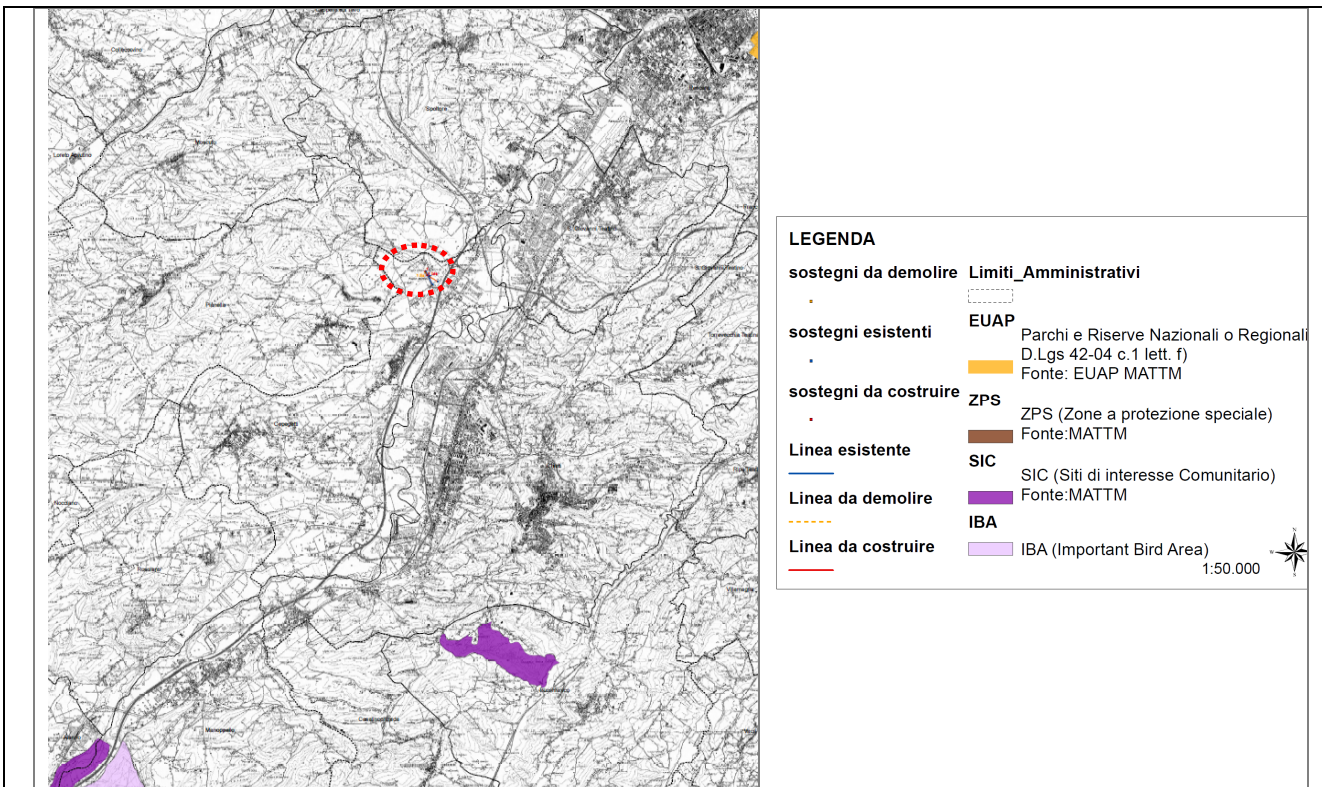


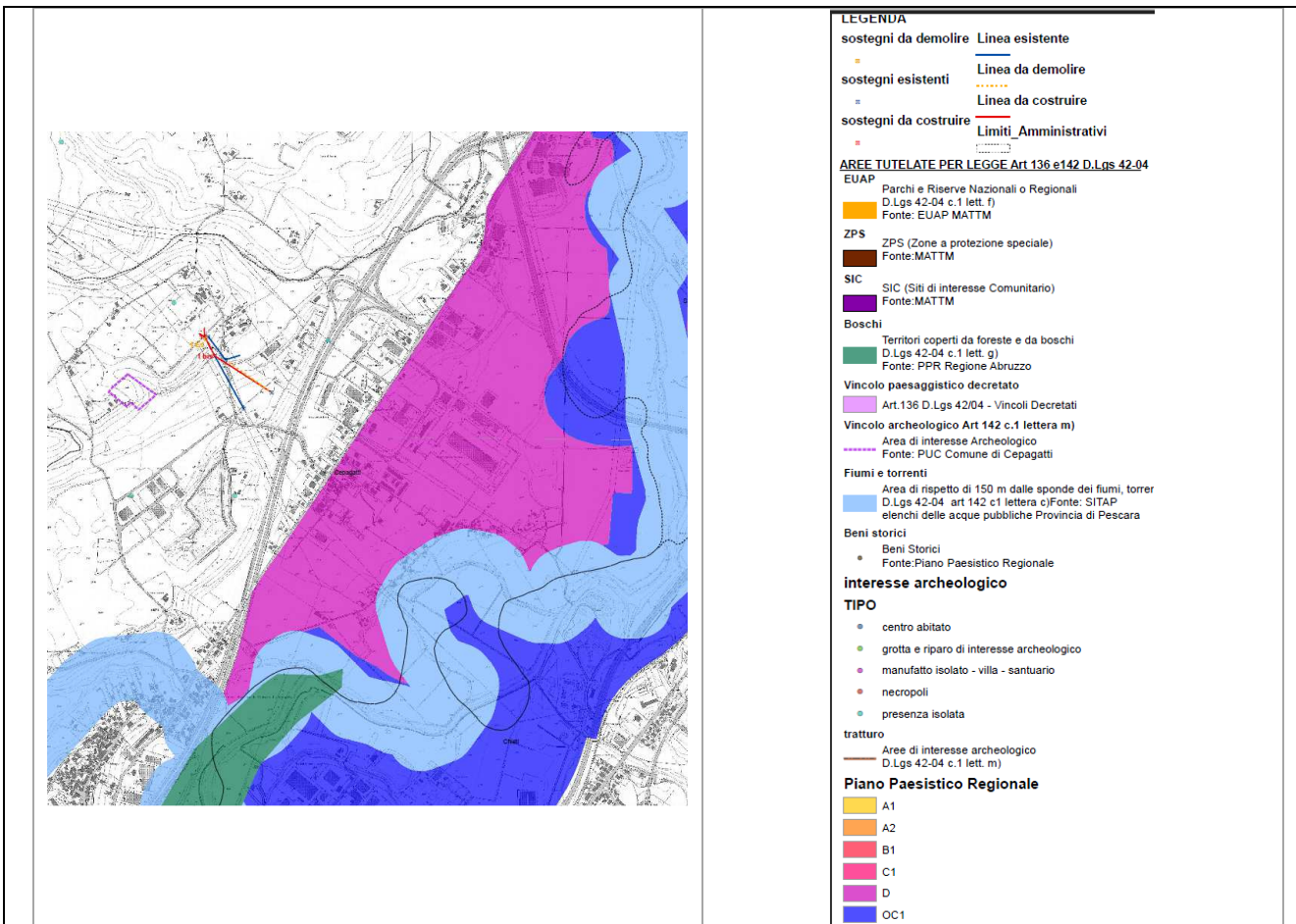
Figura 1: Inquadramento aree protette SIC-ZPS-EUAP-RAMSAR

#### 4.2 Vincoli e Beni paesaggistici tutelati

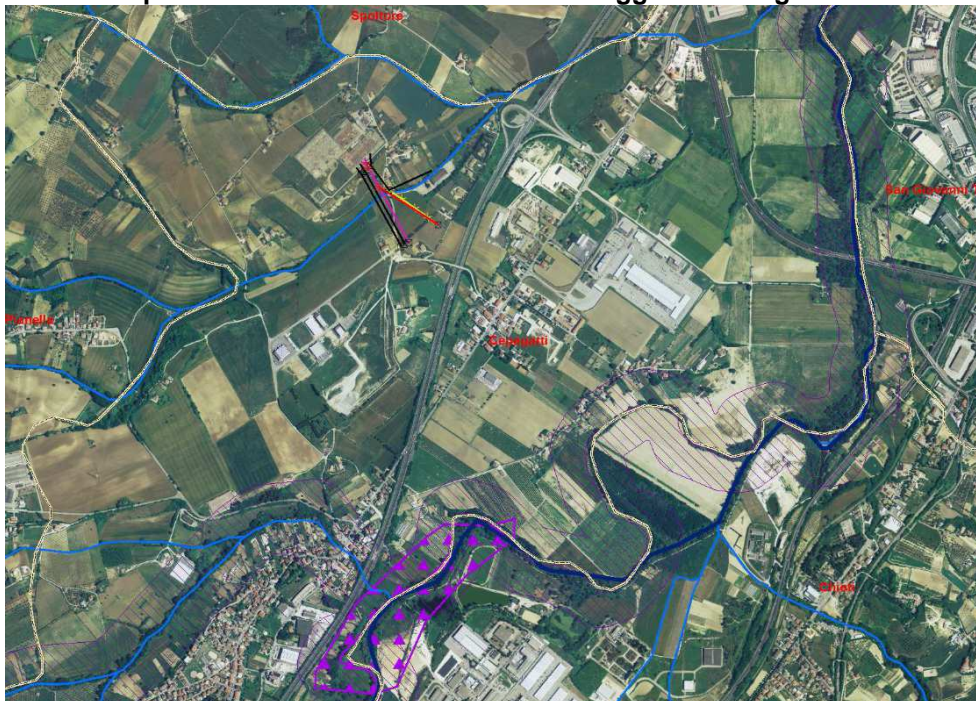
Dal punto di vista paesaggistico, come riportato nella cartografia di sintesi, esse non ricadono in aree tutelate dal Piano Paesistico regionale né in aree vincolate secondo gli art. 137 e 142 del D.Lgs 42/04.

Le informazioni sono state reperite come sopra indicato, dal SITAP e dal Piano paesistico Regione Abruzzo.



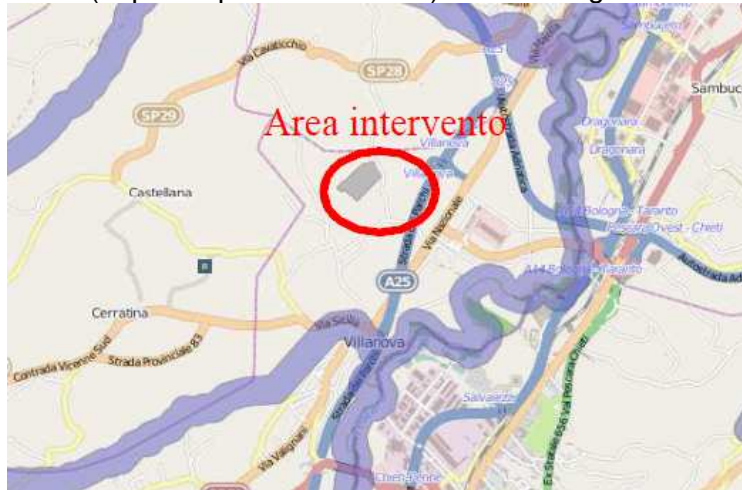


**Figura 2:Inquadrimento paesaggistico Stralcio Tavola PTO - 36\_DE23840C1 C EX 0065 - Inquadrimento dei Vincoli e Beni Paesaggistica D.Lgs 42-04**



**Figura 3: (Vincoli Paesaggistici DLgs 42/2004 - fonte Geoportale Regione Abruzzo "Sistema\_delle\_Conoscenze\_Condivise\_Carta\_dei\_Vincoli". In retinato viola le aree tutelate ex art.142 DLgs 42/2004 - lettera c))**

Il dato cartografico proveniente dal SITAP - Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico del MiBACT (<http://sitap.beniculturali.it/>) viene di seguito illustrato:



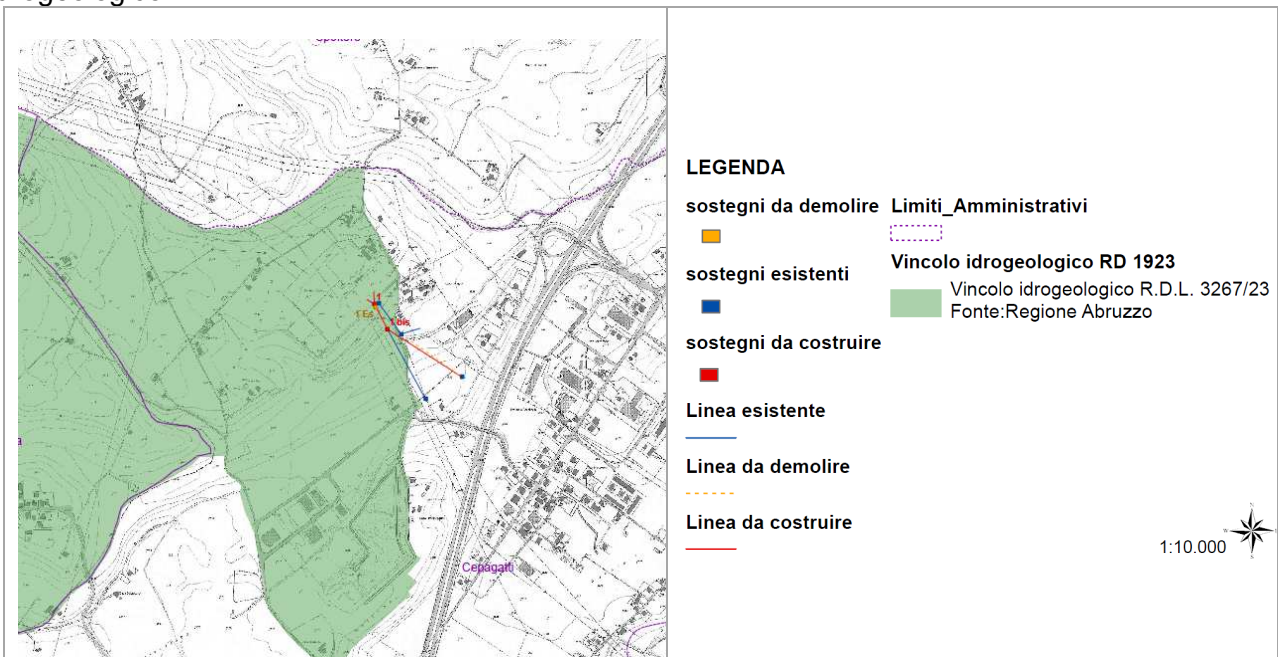
**Figura 4: Estratto cartografico SITAP**

Pur non avendo interferenze cartografate tra la l'opera in progetto e gli areali di vincolo e tutela, il progetto interferiscono con un corso d'acqua a carattere torrentizio denominato "Fosso Madonna" prolungamento del "Fosso del Lupo" censito come "acque pubbliche" e quindi tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 142 comma 1 lettera c.

Si segnala che le attuali linee in esercizio e i sostegni prossimi alla SE, sono già interessate dall'interferenza con tale potenziale vincolo paesaggistico. Alla luce di tale vincolistica è stata redatta relazione paesaggistica secondo il DPCM 12/12/2005 ed è stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica N.01/2016 del 08/02/2016 rilasciata dal Comune di Cepagatti delegato in materia paesaggistica dalla regione Abruzzo.

#### 4.3 Vincolo idrogeologico RD 3267/1923

I sostegni 1 e 1 Bis di nuova realizzazione, ricadono all'interno dell'area perimetrata come vincolo idrogeologico R.D. 3267/23; Il vincolo non può essere evitato in quanto i sostegni sono posizionati in prossimità delle Sezioni a 150 kV di ingresso in stazione che ricade completamente nel Vincolo idrogeologico.



**Figura 5: Stralcio Tavola PTO - DE23840C1 C EX 00063 - Inquadramento ambientale - vincolo idrogeologico**



Pertanto si è chiesto ed ottenuto il nulla osta alla realizzazione dell'opera da parte del servizio Politiche forestali e demanio civico ed armentizio della Regione Abruzzo che con nota Prot.RA 135080 del 20/05/2014 rilascia il nulla osta ai fini dello svincolo idrogeologico.

#### 4.4 Rischio e pericolosità idrogeologica - Frane e alluvioni

Per la determinazione delle interferenze tra il progetto e la pericolosità idraulica e da frana, si è fatto riferimento alle cartografie dell'ADB dei Bacini Regionali e interregionale del Fiume Sangro - Regione Abruzzo. Si riscontra che non ci sono interferenze dirette con gli areali di pericolosità e di rischio da frana e alluvione.

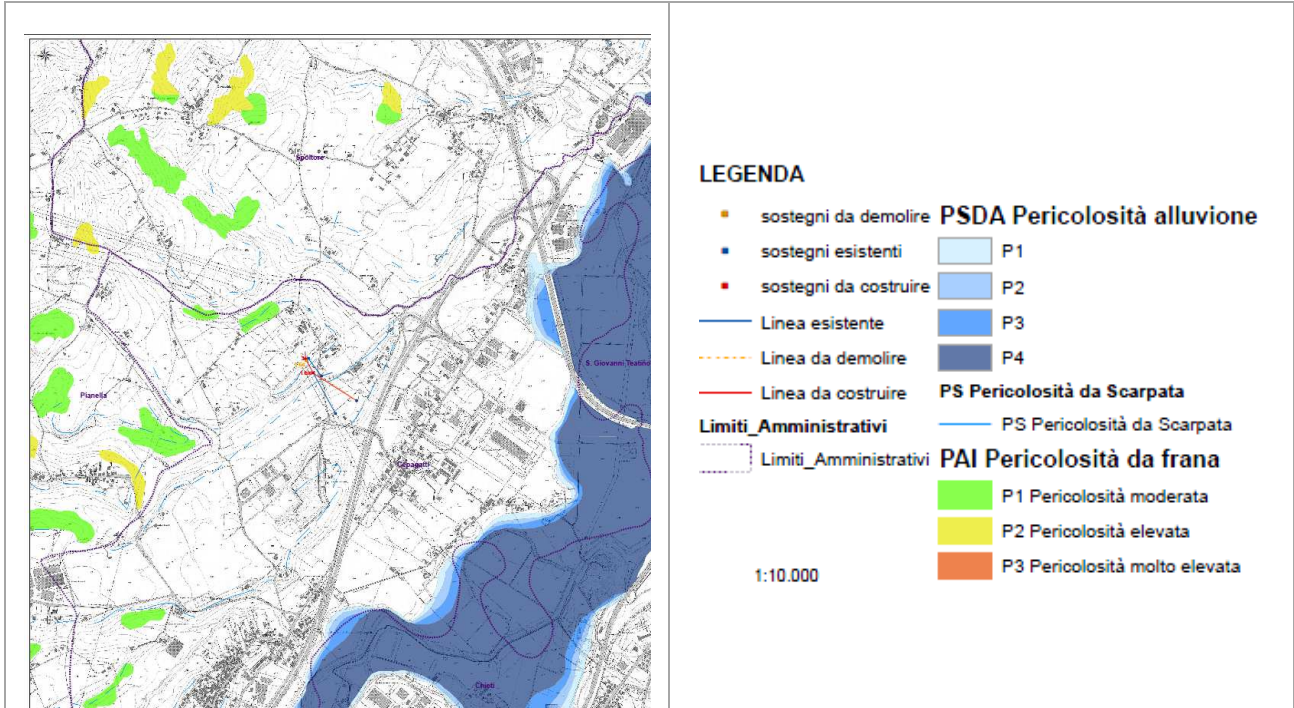


Figura 6: Stralcio Tavola PTO DE23840C1 C EX 00064 -Inquadramento PAI e PSDA Pericolosità da frana e da alluvione

#### 4.5 Inquadramento urbanistico - PRG Comune di Cepagatti (PE)

Infine, il comune di Cepagatti (PE) non presenta le caratteristiche di zona a forte densità demografica, atteso che ha una densità abitativa inferiore ai 500 ab/Kmq. Dall'ultimo aggiornamento urbanistico del PRG si riscontra che i sostegni ricadono in ZONA E - Area agricola art.28 delle NTA.

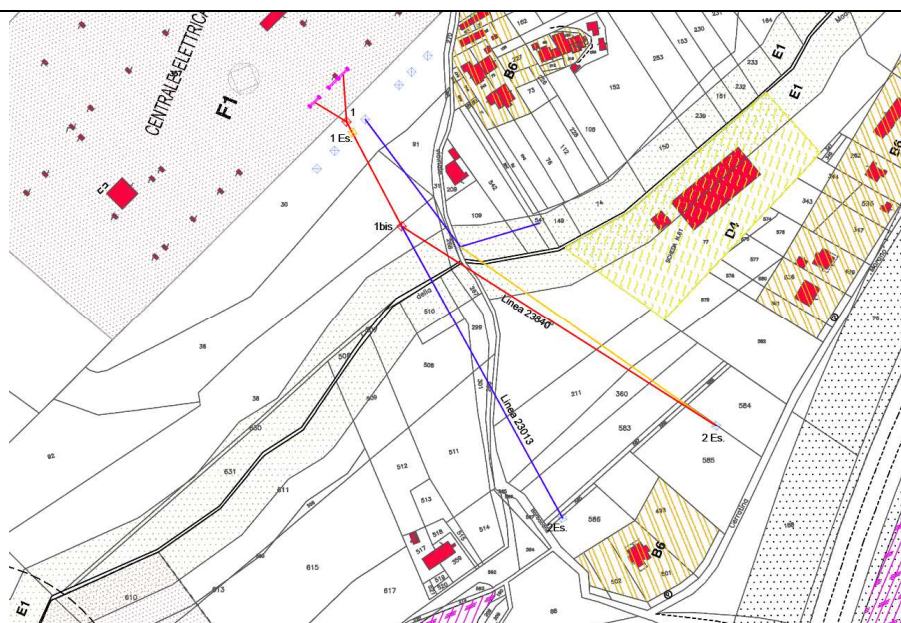


Figura 7 - PRG Cepagatti. In bianco le aree agricole

## 5. Caratteristiche del progetto

L'intervento oggetto del presente Piano Tecnico delle Opere (PTO) consiste nella realizzazione, delle varianti ai seguenti elettrodotti AT:

### **1. ELETTRDOTTO AT 150 kV "Villanova - Triano cod. 23013A1"**

### **2. ELETTRDOTTO AT 120 kV "Villanova - S. Donato cd Pescara FS e der. Montesilvano cod. 23840C1"**

appartenenti alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e regolarmente in esercizio.

- **Intervento di variante all'elettrodotto AT a 150 kV "Villanova - Triano cod. 23013A1"**

L'intervento consiste nell'installazione, in asse all'elettrodotto esistente, di n. 2 nuovi sostegni contraddistinti rispettivamente con il n. P.1 e P.1bis in sostituzione di n. 1 sostegno da demolire contrassegnato con il n. P.1. La tipologia dei sostegni da installare sarà del tipo a traliccio tronco-piramidale a doppia terna serie 150 kV. Successivamente si procederà alla traslazione di n°3 conduttori di energia e n°1 fune di guardia esistenti, per una lunghezza pari a metri 400 circa, dal sostegno P.2 esistente al sostegno futuro P.1bis, ripristinando i tiri esistenti sulle tratte adiacenti.

Si precisa che i due nuovi sostegni del tipo a doppia terna condivideranno per un breve tratto, circa 130 metri, il tracciato in DT con la futura linea "Villanova – S. Donato", fino all'ingresso della SE Villanova.

- **Intervento di variante all'elettrodotto AT a 120 kV "Villanova - S. Donato cd Pescara FS e der. Montesilvano cod. 23840C1" (Futuro Elettrodotto Villanova – S. Donato)"**

L'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo collegamento aereo tra il sostegno esistente denominato P.2 e il nuovo sostegno a doppia terna denominato P.1bis di cui sopra, e con il quale condividerà, fino all'ingresso della SE Villanova, il tracciato in DT con l'elettrodotto Villanova - Triano.

Successivamente si procederà alla ritesatura di n°3 conduttori di energia e n°1 fune di guardia



per una lunghezza pari a metri 440 circa, ripristinando i tiri esistenti sulle tratte adiacenti.

Il suddetto elettrodotto aereo a 120 kV in semplice terna "Villanova - S. Donato cd Pescara FS e der. Montesilvano", oggi identificato con il cod. 23840C1, è stato autorizzato con Ordinanza n.DN4/01 del 22/01/2002, emesso dalla Giunta della Regione Abruzzo.

In applicazione alla norma UNI EN ISO 14001:2004, Terna, in occasione di allestimento di nuovi cantieri valuta i potenziali impatti sull'ambiente e prevede diverse azioni di mitigazione ambientale, di cui se ne riportano alcune a titolo indicativo:

- localizzazione aree di cantiere e piste di cantiere, compatibilmente con le esigenze tecnico-progettuali, in ambiti di minor qualità ambientale;
- allontanamento dei rifiuti prodotti in cantiere, secondo la normativa vigente, evitando in generale depositi temporanei su habitat naturali e seminaturali;
- pulitura e completo ripristino delle superfici con la restituzione agli usi originari a fine attività, lungo le piste e le aree di cantiere provvisorie.

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	_____
<b>X</b> Autorizzazione all'esercizio L'elettrodotto "Villanova - S. Donato cd Pescara FS e der. Montesilvano", oggi identificato con il cod. 23840C1, è stato autorizzato con Ordinanza n.DN4/01 del 22/01/2002, emesso dalla Giunta della Regione Abruzzo	_____
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<b>X</b> Autorizzazione all'esercizio Legge 239/2004	<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>
Altre autorizzazioni <b>X</b> Autorizzazione paesaggistica DLgs 42/04_ <b>X</b> Cambio di destinazione dei terreni per svincolo idrogeologico <input type="checkbox"/> _____	<b>X</b> Acquisita <b>X</b> Politiche forestali e demanio civico ed armentizio della Regione Abruzzo Acquisito

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Sono state considerate le seguenti Fonti: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ( <a href="http://www.pcn.minambiente.it">www.pcn.minambiente.it</a> );
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fonte: Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ( <a href="http://sitap.beniculturali.it">http://sitap.beniculturali.it</a> )
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fonte: Regione ( <a href="http://geoportale.regione.abruzzo">http://geoportale.regione.abruzzo</a> ), Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ( <a href="http://sitap.beniculturali.it">http://sitap.beniculturali.it</a> )
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Fonte: Geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ( <a href="http://www.pcn.minambiente.it">www.pcn.minambiente.it</a> )
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Criterio non applicato agli elettrodotti della rete RTN
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il comune di Cepagatti (PE), interessato dall'opera, non presenta le caratteristiche di zona a forte densità demografica, atteso che ha una densità abitativa inferiore ai 500 ab/Kmq e precisamente 355,50 ab/km <sup>2</sup> . Fonte: ISTAT ( <a href="http://www.istat.it">www.istat.it</a> )

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'[Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015](#), punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto



## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Dal punto di vista paesaggistico, esse non ricadono in aree tutelate dal Piano Paesistico regionale ma interferiscono con un corso d'acqua a carattere torrentizio denominato "Fosso Madonna" prolungamento del "Fosso del Lupo" censito come "acque pubbliche" e quindi tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/04 art. 142 comma 1 lettera c. Si segnala che le attuali linee in esercizio e i sostegni prossimi alla SE, sono già interessate dall'interferenza con tale vincolo paesaggistico. Alla luce di tale vincolistica è stata redatta opportuna relazione paesaggistica secondo il DPCM 12/12/2005 ed è stata ottenuta l'autorizzazione paesaggistica N.01/2016 del 08/02/2016 rilasciata dal Comune di Cepagatti delegato in materia paesaggistica dalla regione Abruzzo.</p> <p>Fonte: Vincoli in rete; Sistema Informativo Territoriale Ambientale Paesaggistico (SITAP) del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio della Regione Abruzzo; (<a href="http://vincoliinrete.beniculturali.it">http://vincoliinrete.beniculturali.it</a>, <a href="http://sitap.beniculturali.it">http://sitap.beniculturali.it</a>, <a href="http://www.geoportale.regione.abruzzo.it">http://www.geoportale.regione.abruzzo.it</a>);</p>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Il tracciato proposto con il presente piano tecnico delle opere si sviluppa nel Comune di Cepagatti nella Provincia di Pescara, e risulta compatibile con i territori interessati, in quanto, non interferiscono con aree appartenenti all'elenco siti inquinati nazionali (SIN) o siti bonificati o SIR (Siti di interesse Regionale).</p> <p>Dalla ricerca effettuata attraverso il sito del Ministero dell'Ambiente e dell'ARTA Abruzzo, è stato possibile ottenere un elenco dei siti di interesse nazionale o regionale SIN e SIR e verificare l'interferenza con l'opera in progetto.</p>

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	X	<input type="checkbox"/>	I sostegni 1 e 1 Bis di nuova realizzazione, ricadono all'interno dell'area perimetrata come vincolo idrogeologico R.D. 3267/23; Il vincolo non può essere evitato in quanto i sostegni sono posizionati in prossimità delle Sezioni a 150 kV di ingresso in stazione che rientra completamente nel Vincolo idrogeologico. Pertanto si è chiesto ed ottenuto il nulla osta alla realizzazione dell'opera da parte del servizio Politiche forestali e demanio civico ed armentizio della Regione Abruzzo che con nota Prot.RA 135080 del 20/05/2014 rilascia il nulla osta ai fini dello svincolo idrogeologico.
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	X	L'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico non evidenzia nelle carte di pericolosità e rischio nessuna criticità di dissesto idrogeologico prossima alla zona di studio
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006) <sup>3</sup>	X	<input type="checkbox"/>	Il territorio investigato è prossimo alla zona sismogenetica ZS9 918 Medio-Marchigiana / Abruzzese con una magnitudo caratteristica Mwmax = 6,37
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input type="checkbox"/>	X	

<sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> La realizzazione del progetto comporterà un'occupazione permanente solo di suoli agricoli		<i>Perché:</i> I mutamenti fisici legati al progetto saranno di entità assai limitata e interesseranno solo le aree dei sostegni.	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> A parte l'utilizzo del terreno agricolo, per la sola infissione di due sostegni, l'utilizzo di risorse naturali per la realizzazione del progetto è trascurabile.		<i>Perché:</i>	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non prevede l'utilizzo, il trasporto e lo stoccaggio di sostanze nocive e non sono previsti rischi per la salute umana.		<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> E' prevista la produzione di rifiuti in fase di realizzazione del progetto, consistenti negli inerti in esubero derivanti dallo scavo delle fondazioni dei sostegni. Nel caso delle demolizioni sarà necessario smaltire i materiali derivanti (calcestruzzo delle fondazioni; acciaio dei sostegni e dei cavi da destinare a riciclo).		<i>Perché:</i> Per la natura e dimensione del progetto, la produzione di rifiuti, limitata alla fase di cantiere, è assai modesta.	



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non libererà sostanze tossiche in atmosfera		<i>Perché:</i>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> . La realizzazione del progetto comporterà in fase di cantiere emissioni acustiche e di polveri. La fase di esercizio comporterà emissioni acustiche (effetto corona) e radiazioni elettromagnetiche		<i>Perché:</i> La lontananza dei ricettori limita la significatività di qualsiasi impatto. Gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili. Per quanto riguarda le radiazioni elettromagnetiche prodotte dall'esercizio della linea, queste non interessano alcun recettore per il quale è prevista la permanenza di persone per più di 4 ore/giorno. Inoltre la variante proposta, non riguarda costruzione di nuovi elettrodotti ma spostamento di linee già esistenti su nuovi sostegni Doppia terna per l'eliminazione di un T Rigido.	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua		<i>Perché:</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporterà rischi derivanti da incidenti né in fase di cantiere, né di esercizio.		<i>Perché:</i>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
<p>protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><i>Descrizione:</i> 1) Dall'analisi della vincolistica nazionale e regionale, non ci sono aree protette e tutelate come SIC-ZPS-RAMSAR-EUAP interessate dall'opera. I sostegni 1 e 1 bis di nuova infissione, rientrano nella perimetrazione del Vincolo Idrogeologico secondo il RD 3267/23 e interferiscono con il "Fosso Madonna" prolungamento del "Fosso Lupo" vincolato paesaggisticamente secondo l'art 142 del D.Lgs 42/04</p> <p>2) L'area di studio ricade nella perimetrazione del Vincolo idrogeologico secondo il RD 3267/1923. Inoltre i sostegni di nuova infissione 1 e 1 bis interferiscono con il corso d'acqua "Fosso Madonna".</p>		<p><i>Perché:</i> 1) Gli interventi interesseranno principalmente aree già caratterizzate dalla presenza delle linee in esercizio, non delocalizzabili, pertanto è stata predisposta opportuna documentazione paesaggistica e di svincolo idrogeologico ottenendo i seguenti pareri: Autorizzazione paesaggistica n 01/2016 del 8/02/2016 da parte del Comune di Cepagatti, e nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico con Prot. n RA 135080 del 20/05/2014 da parte del Servizio Politiche forestali e demanio civico e Armentizio della Regione Abruzzo.</p> <p>2) Il progetto pur interferendo con il vincolo indicato, non determina alcun fenomeno di erosione, denudazione o turbamento delle acque superficiali. A tal fine è stata predisposta apposita documentazione ottenendo il nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico. Per l'aspetto paesaggistico, è stata predisposta opportuna relazione paesaggistica secondo il DPCM 12/12/2005, ottenendo l'Autorizzazione paesaggistica come sopra riportata. L'impatto delle opere è trascurabile poiché il nuovo sostegno 1 sostituisce il capolinea (vecchio sostegno 1), mentre il sostegno 1 bis si colloca sotto linea in un'area dove sono presenti diverse linee elettriche in esercizio e non altera in nessun modo la percezione visiva dell'area</p>	
<p>10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di</p>	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Le aree SIC, ZPS, IBA più vicine al sito di interesse sono a circa 9 km		<i>Perché:</i> La linea in progetto non comporta la creazione di un ostacolo agli spostamenti della fauna. Il potenziale disturbo della stessa è connesso alle emissioni acustiche in fase cantiere: si tratta di attività limitate nello spazio e nel tempo, assimilabili alle normali pratiche agricole. L'impatto legato al potenziale rischio di collisione in fase di esercizio da parte dell'avifauna è considerato trascurabile data la visibilità dell'elettrodotto. Inoltre l'area non rientra nei Corridoi ecologici di interesse regionale.	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non si trova in corrispondenza di vie di trasporto soggette a congestione e comunque la realizzazione del progetto non cambia le condizioni a contorno.		<i>Perché:</i>	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<i>Descrizione:</i> La visibilità è limitata alle zone agricole limitorfe e ai fruitori della Strada Comunale "Via Abruzzo". L'autostrada A-25 "Torano-Pescara", è sottoposta rispetto alla stazione e i suoi fruitori non riscontoreranno variazioni panoramiche e visuali.		<i>Perché:</i> Non saranno generati impatti visivi differenti da quelli attualmente accertabili nell'area del Fosso Madonna, in quanto anche l'attuale tratta attraversa il corso d'acqua.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i> I nuovi sostegni saranno installati in aree agricole già asservite dal vincolo di elettrodotto		<i>Perché:</i> L'intervento non comporta variazioni significative per l'agricoltura	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Dalla cartografia del Piano comunale, si evince che tutti i sostegni ricadono in area agricola "E";		<i>Perché:</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il Comune di Cepagatti ha una densità abitativa inferiore ai 500 ab/Kmq. L'area di progetto e le aree limitrofe, sono caratterizzate da poche abitazioni sparse. La densità abitativa è molto bassa		<i>Perché:</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i> I limiti di esposizione ai campi elettromagnetici dei recettori sensibili sono sempre rispettati.	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Non sono presenti zone già soggette a inquinamento o danno ambientale e comunque questo aspetto non è pertinente agli impianti facenti parte della rete RTN.		<i>Perché:</i>	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non si trova in una zona tale da porre problemi ambientali.		<i>Perché:</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Non sono previsti fattori che potrebbero comportare effetti ambientali o impatti cumulativi con altre attività esistenti o previste nell'area di intervento.		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto di variante ha carattere locale, si sviluppa nel solo Comune di Cepagatti.		<i>Perché:</i>	

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
DE23840C1 C EX 00072-	Carta dei vincoli paesaggistici e delle aree protette	1:20.000- 1:10.000	ALL1_ Carta dei vincoli paesaggistici e delle aree protette

Il/La dichiarante

**MICHELE MANFRO**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>4</sup>

<sup>4</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.